



MIM



Unione Europea

ISTITUTO d'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ERNESTO ASCIONE

Professionale – Tecnico – Liceo

90135 Palermo - Via Centuripe, 11 - Tel. (091) 6734888 - pa02800t@istruzione.it

www.iisernestoascione.edu.it

Palermo 28/05/2026

CIRCOLARE DOCENTI N° 570

Ai Docenti delle **classi quinte**

p.c. Ufficio Allievi

p.c. DSGA

Sede centrale

Sede staccata

Oggetto: Adempimenti finali **Scrutini di ammissione Esami di Stato - Classi quinte.**

In prossimità della chiusura dell'anno scolastico questa dirigenza porta a conoscenza delle SS.LL. gli obblighi a cui ottemperare e le procedure relative alle operazioni di fine anno.

Nell'auspicare collaborazione e impegno da parte di tutti i docenti, si raccomanda la puntualità nel rispetto degli orari di convocazione delle video riunioni.

I docenti condivisi con altri istituti sono invitati a segnalare, con ampio anticipo, le eventuali sovrapposizioni con operazioni di scrutinio previste presso altra/e sede/i.

Al fine di poter adempiere correttamente alle operazioni di fine anno scolastico, che nelle linee principali, di seguito, si riassumono:



MIM



Unione Europea

- Requisiti di ammissione agli Esami di Stato

Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017 – art. 13

L'ammissione all'esame di Stato è disposta in presenza dei presenti requisiti:

- a)** frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122 (*accesso alla deroga*);
- b)** partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c)** svolgimento dell'attività di FSL (...)
- d)** votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione **inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline**, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Comportamento pari o inferiore ai sei decimi

*"Nel caso di valutazione del **comportamento pari a sei decimi**, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un **elaborato critico** in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe **nel corso dello scrutinio finale**; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato **entro il giorno successivo** a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi."*

- Registrazione elettronica Argo didUP
- Proposte di voto e assenze

I docenti tutti delle classi quinte avranno cura di inserire nel portale www.portaleargo.it, tramite l'applicativo **Registro elettronico didUP** :



MIM



Unione Europea

- entro il giorno 4 giugno 2026, la proposta di voto (numero intero nella scala da 1 a 10).

Si rammenta che è necessario procedere contestualmente alla importazione delle assenze e alla importazione dei voti.

- Consegna Elaborati, Programmi svolti e Relazione didattica finale

Entro il termine delle lezioni presso l'Ufficio Alunni (sede centrale via Centuripe 11 – Palermo), dovranno essere consegnati, **la relazione didattica finale, i programmi svolti** in duplice copia, debitamente firmati.

Per la redazione del programma (MD.PAD.C02 - Programma svolto) e del consuntivo delle attività didattiche (MD.PAD.C01 - Relazione didattica finale) dovranno essere utilizzati esclusivamente gli appositi moduli allegati alla presente circolare.

L'**Ufficio Allievi** avrà il compito di verificare l'avvenuta consegna, entro i termini stabiliti, della documentazione su citata, segnalando tempestivamente alla Dirigente Scolastica le eventuali inadempienze.

- Voto di comportamento - Credito scolastico

Si ribadisce che il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente (art. 2, comma 3, legge 30 ottobre 2008, n. 169).

Per le classi **quinte**, il voto di comportamento espresso in decimi concorre, insieme alle valutazioni degli apprendimenti, alla determinazione della media dei voti per la definizione del credito scolastico. (C.M. 45/2023).

- FSL (ex Alternanza Scuola Lavoro)

Sulla base del comportamento tenuto nel corso delle attività dei FSL, presso l'Istituto o presso realtà esterne, delle abilità di apprendimento dimostrate, delle competenze acquisite nel corso delle attività formative, dell'impegno profuso, del giudizio espresso dal tutor aziendale e dal tutor scolastico, dall'autovalutazione dello studente, l'esperienza verrà valutata con uno dei seguente giudizi: eccellente, ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente.

(vedi anche Scheda di valutazione delle competenze allegata)

Attribuzione Credito Scolastico 5° anno

Il CdC provvederà all'attribuzione del credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 appresso riportata.



MIM



Unione Europea

L'assegnazione del punteggio più alto previsto dalla fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale è vincolato alla presenza di un voto di comportamento assegnato pari o superiore a nove decimi (art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017) e alla presenza di **tre** tra gli indicatori di seguito indicati:

- 1) partecipazione, continuità e interesse al lavoro scolastico con approfondimento disciplinare autonomo e/o guidato
- 2) interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative
- 3) eventuali crediti formativi attinenti e coerenti con l'indirizzo di studi
- 4) assiduità della frequenza scolastica
- 5) valutazione positiva dei FSL

5^a classe

Allegato A - D.lgs. 62_2017 Crediti scolastici

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15



MIM



Unione Europea

L'attribuzione del credito scolastico relativo al quinto anno di ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata.

Attribuzione credito scolastico Istruzione degli adulti di secondo livello

Articolo 11 – comma 5 DM 54/2026 (Credito scolastico - Istruzione degli adulti di secondo livello) (C.C. Pagliarelli)

5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno, di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

- Cosa indicare nei tabelloni per gli studenti diversabili

Diversabili con programmazione differenziata

In presenza di studenti diversabili con programmazione differenziata, cioè con un piano educativo individualizzato (P.E.I.) con obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, in calce alla pagella ed al tabellone interno dovrà essere apposta l'annotazione secondo la quale la votazione è riferita al P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) e non ai programmi ministeriali ed è adottata ai sensi dell'art.16 dell'O.M. 90/2001.

Diversabili con programmazione per obiettivi minimi

Per tali studenti non vi è alcuna distinzione rispetto alle indicazioni ordinarie. Si ribadisce che nessuna indicazione di diversabilità dovrà essere formulata nei tabelloni o nelle pagelle.

Si allegano:

- 1 MD.PAD.C02 - Programma svolto
- 2 MD.PAD.C01 - Relazione didattica finale
- 3 Valutazione FSL

La Dirigente Scolastica

Rosaria Inguanta

firma omessa ai sensi dell'art. 3,
D. Leg.vo 12/02/1993, n. 39